



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA
C.P.I.A. – Provincia di IMPERIA**

Viale Rimembranze, 31 - 18100 IMPERIA

E-mail: imm04500q@istruzione.it -PEC: imm04500q@pec.istruzione.it

Relazione illustrativa dell'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Per quanto sopra riferito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> »;
VISTO	l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO	l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO	l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
VISTA	la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto « <i>Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi</i> »; TENUTO CONTO di quanto indicato dall'art. 7, del CCNL 2016-2018 comparto istruzione e ricerca, rubricato « <i>Contrattazione collettiva integrativa</i> ».

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 29 novembre 2022

PREMESSA	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.</i>
Finalità	<i>Descrizione utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2022/2023 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; -“Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

MODULO 1		
Data di sottoscrizione dell'ipotesi di contratto	29/11/2022	
Periodo temporale di vigenza	A. S. 2022/23 e comunque fino al rinnovo	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico):	RONCO LUCA
	RSU DI ISTITUTO	Componenti: BAVASSANO Matteo Docente LODI Antonio Docente NATTA Federica Docente
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle):	
	FLC/CGIL – CISLSCUOLA – UILSCUOLA - FED. NAZ. GILDA/UNAMS - SNALS CONFSAL	
Firmatarie del contratto:		
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA	
Materie trattate dal contratto	1. DISPOSIZIONI GENERALI COMUNI;	
	2. RELAZIONI SINDACALI;	
	3. COLLABORAZIONI PLURIME DEL PERSONALE DOCENTE E ATA;	
	4. PERSONALE DOCENTE;	
	5. PERSONALE ATA;	
	6. DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA;	
	7. TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO;	
	8. ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO;	

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p><i>L'ipotesi di contratto sottoscritta il 29/11/2022 viene inviata per la certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto, sia la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria</i></p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99"</i></p>
		<p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, è pubblicato sul sito web della scuola</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</i></p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i></p>

Osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria allegate al contratto integrativo sono conformi:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) alla compatibilità economico-finanziaria;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

A) Premessa dell'articolato del contratto

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione integrativa di istituto è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. Si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfettaria, definiti in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, su delibera del Consiglio d'Istituto, il quale, a tal fine, approva il piano elaborato dal collegio dei docenti, sulla base delle linee di indirizzo emanate dal dirigente scolastico.

La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto, anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di approfondimento disciplinare e di ampliamento dell'Offerta Formativa. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Per gli Uffici Amministrativi ed i servizi ausiliari l'obiettivo che si intende perseguire è quello del continuo miglioramento degli standard dei servizi offerti all'utenza, attraverso la dematerializzazione, ormai attivata dal 2016, con notevoli performance sull'organizzazione del lavoro.

In particolare il Contratto Integrativo di Istituto si compone di n. 43 articoli, distinti in n. 8 Capitoli, che qui di seguito sono sinteticamente illustrati.

CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.</i>
Finalità	<i>Descrizione utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2022-2023 per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; “Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

B) Illustrazione dell'articolato del contratto

CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	
Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata	Esplicita il personale cui il contratto è rivolto, la durata e la decorrenza.
Art. 2 - Interpretazione autentica	Sono qui indicate le modalità per la risoluzione delle controversie derivanti da interpretazioni diverse di una clausola.
Art. 3 - Relazioni e diritti sindacali	L'articolo tiene conto delle delibere degli organi collegiali per quanto di competenza.
Art. 4 - Obiettivi e strumenti	L'articolo evidenzia il prezioso ruolo delle relazioni sindacali all'interno dell'istituto, quale risorsa al fine di creare il giusto equilibrio tra l'interesse professionale dei lavoratori e l'esigenza di migliorare l'efficacia del servizio, attraverso gli strumenti di Contrattazione integrativa - Informazione preventiva - Informazione successiva - Interpretazione autentica.
Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico	L'articolo stabilisce le modalità di comunicazione dell'RSU al Dirigente Scolastico delle modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
Art. 6 – Contrattazione integrativa	L'articolo indica le finalità della contrattazione integrativa.
Art. 7 – Informazione	L'articolo indica le materie e le modalità di informazione
CAPITOLO II - RELAZIONI SINDACALI	
Art. 8 – Assemblee di scuola – sciopero Attività sindacale	L'articolo disciplina l'organizzazione del servizio in caso di sciopero
Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro	Stabilisce il numero minimo di addetti in caso di adesione massiccia del Personale ATA ad ogni assemblea, nonché i criteri per la relativa selezione. Precisa anche gli orari di indizione di assemblee rivolte al Personale docente e, rispettivamente, al Personale ATA.
Art. 10 – Diritto di sciopero	L'articolo precisa le modalità di sciopero

Art. 11 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della L. 146/1990	Stabilisce il contingente minimo del Personale ATA, nonché i criteri di individuazione dei precettandi, nei casi di sciopero coincidente con attività imprescindibili previste dalla vigente normativa
Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti	Precisa l'entità e le modalità di fruizione dei permessi previsti a favore della RSU di Istituto
Art. 13 – Referendum	Indica la possibilità, per la RSU, di indire, tra i lavoratori, un referendum prima della sottoscrizione del contratto integrativo di istituto.
CAPITOLO III – COLLABORAZIONI PLURIME DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	
ART. 15 – Collaborazioni plurime del personale docente	L'articolo specifica che il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole
ART. 16 – Collaborazioni plurime del personale ATA	Per particolari attività il dirigente - sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica
CAPITOLO IV – PERSONALE DOCENTE	
Art. 17 – Criteri di assegnazione del personale docente ai diversi plessi, classi e sezioni	Disciplina la materia con particolare riferimento alla copertura di posti resisi liberi.
Art. 18 – Orario di lavoro	Disciplina l'organizzazione dell'orario di lezione con particolare riguardo all'equità dei carichi di lavoro.
Art. 19 – Orario delle riunioni	Prevede l'esplicitazione e la calendarizzazione delle attività funzionali all'insegnamento e conseguentemente gli impegni del personale docente
Art. 20 – Vigilanza	Stabilisce le modalità di vigilanza e assistenza degli
Art. 21 – Permessi orari e ferie	L'articolo precisa le modalità di fruizione dei permessi brevi e delle ferie
Art. 22 – Sostituzione dei docenti assenti	Precisa i criteri da applicare in caso assenza dei docenti
ART. 23 Attività aggiuntive di non insegnamento	Indica le attività da retribuire per "maggiore impegno"
CAPITOLO V – PERSONALE ATA	
Art. 24 – Assegnazione del personale ATA ai diversi plessi	Definisce i relativi criteri per l'assegnazione ai plessi

Art. 25 – Orario di lavoro	Definisce i criteri per la definizione dell'orario di lavoro.
ART. 26 – Riduzione dell'orario di lavoro – 35 ore settimanali	Definisce i criteri per poter effettuare la riduzione dell'orario di lavoro
Art. 27 – Chiusura prefestiva e sospensione attività didattica	Richiama le prerogative del Commissario Straordinario in materia di calendario scolastico.
Art. 28 – Permessi brevi	Disciplina assenze volontarie e ritardi del personale ATA.
Art. 29 – Modalità per la fruizione delle ferie per il personale ATA	Disciplina le modalità di fruizione delle ferie
CAPITOLO VI – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA	
Art. 30 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di	Stabilisce le modalità di comunicazione con strumentazione tecnologica al di fuori dell'orario di servizio
Art. 31 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e uscita per il personale ATA	Disciplina l'individuazione delle fasce di flessibilità orarie
CAPITOLO VII – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	
Art. 32 – Risorse e criteri generali di ripartizione e di retribuzione del fondo d'istituto	Gli articoli esplicitano i criteri per la ripartizione delle risorse, l'attribuzione delle funzioni strumentali e degli incarichi specifici le percentuali di ripartizione del FIS tra docenti e ATA la destinazione di eventuali economie.
Art. 33 – Criteri generali per la ripartizione delle risorse	
Art. 34 – Compensi a carico FIS da attribuire ai docenti	
Art. 35 – Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa	

Art. 36 – Incarichi Specifici al personale ATA	
Art. 37 – Compensi a carico FIS da attribuire al personale ATA	
Art. 38 – Criteri per la determinazione dei compensi	
Art. 39 – Criteri per l'assegnazione degli incarichi	
CAPITOLO VIII – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	
Art. 40 – Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico	L'articolo specifica la normativa di riferimento e elenca gli obblighi in materia di sicurezza.
Art. 41 – Servizio di Prevenzione e Protezione	L'articolo indica la procedura per l'individuazione del RSPP ed il lavoratore o professionista esterno che ricopre tale funzione.
Art. 42 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	L'articolo indica la procedura per l'individuazione del RLS ed il lavoratore che ricopre tale funzione.
Art. 43 – Disposizione finale	Indica le modalità di trasmissione del Contratto Integrativo di Istituto e prevede la riconvocazione del tavolo contrattuale nel caso di attribuzione di nuove risorse.

C) Quadro di sintesi di utilizzo delle risorse

<i>Di seguito si indicano le risorse finanziarie assegnate all'istituzione scolastica</i>	
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 15.986,12
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 3.585,10
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 4.515,84
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	€ 1.092,28
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 0,00
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	€ 3.609,38
Risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593	€ 0,00
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ 0,00
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 908,52
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Indennità di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (somme eventualmente assegnate dal MI)	€ 0,00
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 29.697,24

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

Personale docente	
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 6.912,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 1.400,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 1.487,50
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 1.172,50
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 0,00
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.585,10
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ 1.092,28
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249,	€ 0,00
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle	€ 0,00
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 15.649,88
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del	€ 0,00
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici precedenti	€ 0,00
Totale economie esercizi precedenti	€ 0,00
TOTALE RISORSE	€ 29.697,24

Sintesi delle risorse	
Risorse “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa” (cedolino unico)	€ 24.735,49
Risorse su stanziamenti di bilancio Scuola	€ 0,00
Economie esercizi precedenti	€ 4.961,75
Totale risorse (lordo dipendente)	€ 29.697,24
Personale ATA:	
Quota variabile dell’indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	€ 2.713,60
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell’ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 4.645,38
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA delle istituzioni educative	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall’art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 908,52
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l’emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ 0,00
ATA Valorizzazione ai sensi dell’art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell’art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 1.263,28
Totale finalizzazioni “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa” (cedolino unico)	€ 9.530,78
Fondo per l’arricchimento e l’ampliamento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale docente	€ -
Ulteriori compensi per corsi di recupero	€ -
Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	€ -
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018	€ -
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 0,00

Imperia, 9 dicembre 2022

Il Dirigente Scolastico
Ing. Luca Ronco

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse